

Avviso importantissimo del 26.6.2017.

Modifica della modulistica editabile in Regione Toscana per PC, SCIA, CILA e CIL e procedure SUAP Da leggere con molta attenzione da parte dei tecnici e..... da tutti i curiosi

Da dove veniamo.... La nostra storia

Come si ricorderà, già a metà del 2014, si è avuta una importante svolta in merito alla modulistica relativa all'edilizia: si è passati, per volontà dello Stato in accordo con le Regioni, da un'epoca in cui ogni Comune si era preparato ed approvato la propria modulistica per l'attivazione delle procedure edilizie e SUAP nel territorio comunale, ad un'altra epoca in cui sono stati adottati moduli nazionali unificati e semplificati per la presentazione di istanze di Permesso di Costruire (di seguito PC) e di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (di seguito SCIA) e, alla fine del 2014, con un successivo accordo sono stati adottati moduli nazionali unificati e semplificati per la presentazione di istanze di Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (di seguito CILA) e Comunicazione di Inizio Lavori (di seguito CIL).

La Regione Toscana, come previsto dai due accordi, all'inizio del 2015 ha approvato i moduli unici regionali per richiesta di PC, SCIA, CILA e CIL come esito dell'adeguamento dei moduli unici nazionali adottati con i citati accordi alle specifiche normative regionali di settore.

Detti modelli regionali non erano, però, inizialmente modificabili e pertanto editabili; a metà del 2015 c'è stato un altro importante step che ha visto per la modulistica di richiesta PC e presentazione SCIA, CILA e CIL l'approvazione della modulistica in forma telematica ed editabile permettendo sia la stampa e compilazione in forma cartacea ma anche (e soprattutto) l'editabilità, la conversione in versione PDF/A, la modificazione, la firma digitale, il salvataggio con Acrobat, la stampa una volta compilata informaticamente, l'invio telematico delle istanze, operazioni tutte utilissime.

Il settore 3A del Comune di Ponte Buggianese, all'epoca associato con il settore Urbanistica ed assetto del territorio del Comune di Montecatini Terme, eliminò dal sito istituzionale i precedenti modelli unificati a livello regionale non modificabili ed inserì un link al sito della Regione Toscana, dal quale i modelli potevano essere scaricati; ciò fu attuato, considerando che, a fronte del continuo mutamento della disciplina statale e regionale avente incidenza sull'attività edilizia, i modelli editabili venivano considerati, anche dalla Regione stessa, una prima stesura della modulistica editabile, anche in attesa delle specifiche nazionali, e che prevedibilmente sarebbero stati modificati nel prossimo futuro. Il rimando al link piuttosto dell'inserimento della modulistica editabile sul sito comunale garantiva a tutti gli operatori la certezza di utilizzare la modulistica editabile in vigore in quel momento.

Restava ferma la restante modulistica che permaneva immutata sui siti del Comune di Montecatini Terme e di Ponte Buggianese a disposizione.

Dove siamo..... Il nostro presente

Con moltissime norme statali tra le quali la L. 124/2015, il D.Lgs 126/2016, il D.Lgs 222/2016 è stato stabilito che:

- sarebbero stati adottati moduli unificati e standardizzati che avrebbero definito esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni, nonché della documentazione da allegare.
- è vietata ogni ulteriore richiesta di informazioni o documenti rispetto a quelli indicati dalla modulistica unificata e standardizzata e pubblicata sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione.
- sarebbe stata adottata, tenuto conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alla pubblica

amministrazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in materia di edilizia e di avvio di attività produttive;

e pertanto, mediante un accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancito in Conferenza unificata il 4.5.2017, sono stati adottati di moduli nazionali unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia, nonché le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica. Con detto accordo le Regioni si sono, inoltre, impegnate ad adeguare i moduli nazionali unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze alle specifiche normative regionali di settore, limitatamente ai quadri e alle informazioni dagli stessi individuati come variabili entro il 20.6.2017.

Restava, però, fermo per legge per le Amministrazioni comunali il termine del 30.6.2017 per l'obbligo di pubblicazione sul proprio sito istituzionale i moduli unificati e standardizzati adottati con l'accordo del 4.5.2017 e adeguati, ove necessario, dalle Regioni, anche attraverso il rinvio alle piattaforme sulle quali è disponibile la modulistica informatizzata.

A questo punto la questione si è complicata un po'.... Per la Regione Toscana è impossibile adeguare i moduli unificati e standardizzati adottati con l'accordo del 4.5.2017 alle specifiche normative regionali di settore senza prima aver adeguato la LR 65/2014 e s.m.i. alle modifiche che le recenti norme sulla trasparenza, procedimento amministrativo, sburocratizzazione hanno rilevato sul DPR 380/2001 e s.m.i., il testo unico dello Stato delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Allora la Regione Toscana, considerato che l'adozione dei moduli unici regionali in materia edilizia non può prescindere dall'adeguamento della LR65/2014 ma anche tenuto conto che entro il 30.6.2017 occorre garantire ai privati i livelli di semplificazione previsti a livello statale e che gli enti locali devono rispettare l'obbligo di pubblicazione sul loro sito istituzionale dei moduli unificati e standardizzati adottati con l'accordo del 4.5.2017 e adeguati dalle Regioni, ha deciso di approvare in via provvisoria moduli unici regionali di SCIA edilizia, CILA, CIL, Comunicazione di fine lavori e Attestazione asseverata di agibilità, conformi al DPR 380/2001 così come modificato dal D.lgs 222/2016, rinviando al momento dell'entrata in vigore delle modifiche alla normativa regionale sul governo del territorio l'adozione di moduli unici regionali definitivi adeguati alla legge regionale.

Pertanto dal 1.7.2017 fino a nuovo aggiornamento, in Regione Toscana, succede che:

- PC: resta valido il modulo unico regionale di Permesso di Costruire approvato nel 2015 (modello editabile in uso fino ad oggi) che verrà in futuro (dopo la modifica alla LR 65/2014 e s.m.i.) adeguato al modulo unico nazionale di PC,
- SCIA, CILA, CIL, Comunicazione di fine lavori e Attestazione asseverata di agibilità: sono stati approvati in via provvisoria i moduli unici regionali edilizi e, dal giorno 1.7.2017 vanno utilizzati solo quelli allegati all. B. Ciò fino all'approvazione da parte della Giunta Regionale dei modelli definitivi futuro (dopo la modifica alla LR 65/2014 e s.m.i.), di cui verrà data tempestiva notizia anche in questo sito,
- SUAP: segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate: sono stati approvati i moduli unici regionali che la Regione stessa provvederà ad inserire nella banca dati regionale SUAP, rendendoli disponibili attraverso il servizio telematico di Accettazione unico di livello regionale (STAR).

Resta ferma e a disposizione la restante modulistica che permane immutata sul sito di Ponte Buggianese (certificazione di conformità dell'opera, attestazioni di conformità e permessi di costruire in sanatoria, autorizzazioni paesaggistiche, ecc....)

Siamo quasi giunti all'obiettivo!

Dove andremo..... Il nostro futuro

Accadrà che la Regione Toscana modificherà a breve la LR 65/2014 (che ha già avuto qualche modifica nel recente passato), recependo le modifiche introdotte al DPR 380/2001 a fronte delle

normative sopra citate. Tale operazione renderà coerenti i due testi di legge (nazionale e regionale) e ricondurrà la normativa di dettaglio della Regione Toscana ai principi modificati contenuti nella norma statale vigente, "chiudendo il cerchio". Solo con l'approvazione in Consiglio Regionale delle modifiche alla LR, sarà possibile adeguare i moduli unificati e standardizzati adottati con l'accordo del 4.5.2017 alla realtà ed alla normativa della Regione Toscana. Pertanto accadrà che:

- per l'edilizia tutta (PC, SCIA, CILA, CIL, Comunicazione di fine lavori e Attestazione asseverata di agibilità) entreranno in vigore i moduli unici regionali edilizi,
- per il SUAP non è necessaria nessuna modifica.

L'area 3 servizi tecnici evidenzierà la modifica, diffonderà le modalità di reperimento della modulistica ed avvertirà delle scadenze con un nuovo comunicato.

Resterà ferma e a disposizione la restante modulistica che permane immutata sul sito di Ponte Buggianese (certificazione di conformità dell'opera, attestazioni di conformità e permesse di costruire in sanatoria, autorizzazioni paesaggistiche, ecc....).

Ad oggi, 26 giugno 2017 i modelli editabili non sono stati reperiti sul sito della Regione Toscana; pertanto consigliamo di consultare spesso questa sezione del nostro sito perché, appena possibile, la documentazione ad oggi inserita sarà sostituita con un link di rimando alla Regione.

Il tema dell'aggiornamento è per tutti un po' ostico e difficile ma è necessario stare al passo con i tempi, con le regole e le leggi sopravvenute che sono tutte tese a rendere il nostro mestiere più efficiente e trasparente e a rendere la vita più semplice a tutti. Siamo parte di questo processo evolutivo ed è bello sentirsi partecipi e dare il nostro personale contributo.

Buon lavoro a tutti noi!

Arch. Sasskia Cavazza e tutta l'area 3 servizi tecnici geom. Giada Bonechi, geom. Riccardo Burini, arch. Patrizia Catucci ed ing. Eleonora Colonnata.